



L'EVENTO » ISTITUTO ZOOPROFILATTICO

▶ TERAMO

L'appuntamento con i più
grandi scienziati di fama mondiale, da David Hayman (Massey University, Nuova Zelanda)
a Lindomar Pena (Fiocruz, Brasile) a Paolo Vineis (Imperial
College London), caratterizza
la quarta edizione di One Health Award "Nuove Geografie",
presentata dal direttore generale dell'istituto zooprofilattico
Nicola D'Alterio. Si parte venerdi all'università con un con-Nicola D'Alterio. Si parte venerdi all'università con un convegno scientifico e l'incontro con centinaia di ragazzi delle scuole del territorio con Andrea Vico giornalista e notissimo divulgatore scientifico, autore di oltre venti libri per ragazzi. Alle 16.30 aprirà i lavori pomeridiani D'Alterio insieme ai rappresentanti delle istituzioni. Seguiranno la lectio magistralis di David Quammen, saggista americano autore di "Spillover"—il libro che ha parlato di Covid molti anni prima dell'arrivo della pandemia – e il talk con gli scienziati Maxim Samson e Dan Bebber. Il filo conduttore delle analisi geopolitiche sarà l'indagine sulla geografia del cambiamento, i confini materiali e immateriali che mutano mettendo a rischio la nostra esistenza, il rapporto tra unere salute ed enidenie. I a nerdì all'università con un constra esistenza, il rapporto tra guerre, salute ed epidemie. La risposta alle nuove sfide, può arrivare solo dalla prevenzio-

arrivare solo dalla prevenzione.

A partire dal concetto stesso di salute unica secondo cui uomini, animali e pianeta devono trovare un equilibrio per la sopravvivenza. Proprio per questo il ministro della Salute della Tunisia Mustapha Ferjani racconterà l'esperienza del Paese nordafricano che sta facendo grandi passi avanti sui temi della prevenzione, anche grazie al rapporto ormai consolidato con l'Izs di Teramo. In chiusura della prima giornata Francesa. Parisella condurrà la cerimonia di consegna degli One Health Awards 2025, i premi a chi si è distinto nell'impegno a favoè distinto nell'impegno a favo-re della salute unica. Sabato la e della salute unica. Sabato la giornata si aprirà alle 11.30, nell'aula magna dell'ateneo, con le tavole rotonde "Le strategie della cooperazione" e "Alle frontiere della ricerca e della prevenzione", coordinate da Edoardo Vigna, esperto di ambiente del Corriere della Sera. Alle 16 la giornalista Monica Maggioni racconterà storie e motivazioni del reportage "Cacciatori di virus". Il live show sarà un viaggio negli angoli più remoti del pianeta, parlando di aviaria, West Nile virus e pandemie con veterinari e scienziati, alla ricerca dell'origine dei vi-

Salute unica, dibattiti in ateneo con gli esperti internazionali

Divulgatori e scienziati si alterneranno sul palco per interventi sul tema delle "nuove geografie" In programma anche incontri con gli studenti e un live show con la giornalista Monica Maggioni



rus. A seguire i rischi legati alla vicinanza tra uomini e animali selvatici, isalti di specie e la migrazione dei virus saranno al centro dell'intervento di Hayman e Pena. Il gesuita, economista e matematico Gaël Giraud, a lungo direttore del programma di giustizia ambienta le alla Georgetown University, ragionerà sulle questioni legate rus. A seguire i rischi legati alla



all'acqua. Mentre il costituzio-nalista Alfonso Celotto e la nalistà Alfonso Celotto e la scrittrice Anna Badkhen, dialo-gheranno con Giorgia Cardina-letti su confini, salute e Costitu-zione. A fare sintesi di due gior-ni di incontri sarà il Ceo dell'A-merican Society for Microbiolo-gy Stefano Bertuzzi. L'evento si chiuderà con uno

spettacolo che è anche momen-



to di riflessione e pensiero con-diviso. A occupare la scena sarà "Cedi, la strada agli alberi" di Franco e Livio Arminio alle 19 sempre in aula magna. «Porre al centro del dibattito pubblico la salute unica è oggi più che mai importante», afferma D'Al-terio, «è il quarto anno che ci facciamo promotori e testimo-ni di One Health, un paradigto di riflessione e pensiero con

LA CASA DEL POPOLO

Una manifestazione contro Leonardo spa

Tra gli interventi attesi al One Health Award ci sono quelli del Tra gli interventi attesi al One Health Award ci sono quelli del presidente della Leonardo spa, Stefano Pontecorvo, e del presidente della Fondazione Med-Or, Marco Minniti. La Casa del popolo ha più volte annunciato una manifestazione all'università nella data in cui saranno presenti. Alvon permetteremo che quegli spazi diventino passerelle e vetrine per chi costruisce armie guerra e chi riduce il Mediterraneo nel cimitero di coloro che lo attraversano in cerca di vita e di futuro» scrivono gli esponenti del gruppo su Facebook. A rispondere è Nicola D'Alterio, il direttore dell'istituto zooprofilattico che organizza l'evento sulla salute unica. «Con Leonardo abbiamo una serie di iniziative legate ad attività che facciamo per la prevenzione e costruzione di piattaforme di condivisione dati, molto importanti», spiega il dirigente, «a noi interessa lavorare per il bene delle comunità e quando lo facciamo, lo facciamo con gli alleati più disparati». (c.b.)

ma in continua espansione non più focalizzato solo sulla prevenzione delle zoonosi, le malattie trasmissibili da animamalattie trasmissibili da anima-lea uomo, o sulla gestione inte-grata delle malattie infettive». Secondo il direttore dell'Izs «la cornice che contiene il paradig-ma One Health oggi è molto più grande, include fattori eco-logici, sociali, economici, culturali e psicologici e coinvolge di-scipline diverse: dalle neuro-scienze all'urbanistica, dalla so-ciologia all'architettura, fino al-la politica ambientale. Questo è il motivo per cui esploreremo le "nuove geografie", intese in senso molto ampio, attraverso esperti e scienziati di livello in-ternazionale. rali e psicologici e coinvolge diternazionale». (red.te)